

LA CINETECA DEL FRIULI

Sede Legale: VIA GIUSEPPE BINI 50 - P. GURISATTI - GEMONA DEL FRIULI (UD)

Iscritta al Registro Imprese di: UDINE

C.F. e numero iscrizione: 91001160307

Iscritta al R.E.A. di UDINE n. 206270

Bilancio Sociale al 31/12/2021

Con questa edizione del Bilancio sociale, la Cineteca del Friuli si prefigge di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nel 2021.

Il documento risponde alla recente Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che richiedono di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove "Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato" (art.7 comma 3).

Il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio».

Da tale definizione di bilancio sociale derivano alcune implicazioni:

- la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie;
- la possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il bilancio sociale, di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

In questo modo il bilancio sociale si propone di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Principi di redazione

Sulla base del decreto legislativo n. 117/2017 e del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 4 luglio 2019, la redazione del bilancio sociale deve attenersi ai principi di:

i. rilevanza: nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate devono essere motivate;

ii. completezza: occorre identificare i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;

iii. trasparenza: occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;

iv. neutralità: le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;

v. competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle/i svoltesi/manifestatisi nell'anno di riferimento;

vi. comparabilità: l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore);

vii. chiarezza: le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;

viii. veridicità e verificabilità: i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;

ix. attendibilità: i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi;

x. autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

Struttura e contenuto del bilancio sociale

Il presente bilancio sociale contiene le informazioni previste dal decreto Ministero del lavoro e delle politiche sociali 4 luglio 2019, "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale".

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

La rendicontazione seguita punta a rispettare tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali: rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, chiarezza (pur usando talvolta un linguaggio tecnico), veridicità e verificabilità, attendibilità, autonomia delle terze parti per le parti di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni.

Essendo il 2020 il primo esercizio in cui si procede alla rendicontazione del bilancio sociale non si rilevano cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Informazioni generali sull'ente

Si riepilogano le informazioni relative all'ente:

La Cineteca del Friuli – Associazione riconosciuta

C.F. 91001160307

P.I. 01446840306

Sede presso Palazzo Gurisatti, Via Bini n. 50, 33013 Gemona del Friuli (UD).

Unità locale presso Via Osoppo n. 26, 33013 Gemona del Friuli (UD) – deposito.

Unità locale presso Via XX Settembre n. 1, 33013 Gemona del Friuli (UD) – sala cinematografica.

La Cineteca esplica la sua attività di conservazione e diffusione del patrimonio artistico cinematografico a livello nazionale e internazionale, anche in collaborazione con altre associazioni.

L'attività svolta secondo le disposizioni statutarie è quella prevista alle lettere f), i), dell'articolo 5 del decreto legislativo n. 117/2017, nonché tutte le attività secondarie e strumentali a tali settori.

Collaborazioni

La Cineteca del Friuli collabora stabilmente con le altre cineteche FIAF, in particolare per le Giornate del Cinema Muto co-organizzate dalla Cineteca. È all'interno di queste relazioni nazionali e internazionali che nascono e si sviluppano i progetti promossi dalla Cineteca. Insieme al CEC (Centro Espressioni Cinematografiche) e al Comune di Udine, la Cineteca fa parte dell'associazione Centro per le Arti Visive (CAV) e partecipa alle iniziative culturali da essa organizzate. La Cineteca collabora regolarmente con il circuito delle mediateche regionali delle quali è partner nel progetto "Memorie animate di una regione" che prevede la raccolta, digitalizzazione e riuso di film amatoriali raccolti in Friuli Venezia Giulia.

La collaborazione della Cineteca del Friuli con il Comune di Gemona si esplica nella gestione del Cinema Teatro Sociale e di altri spazi comunali in cui sono conservate le vaste collezioni archivistiche non filmiche della Cineteca, e nella realizzazione di progetti culturali comuni. Fra le altre collaborazioni regolari, quelle con il circuito delle mediateche, con le università, con l'Istituto Luce Cinecittà, con festival e rassegne del Friuli Venezia Giulia.

Cortomontagna

Oltre alla già citata partecipazione alle Giornate della Luce di Spilimbergo, prosegue la collaborazione con Cortomontagna, sezione video di Leggimontagna (Tolmezzo) giunta alla 7a edizione. Per quanto riguarda il concorso video, ha fatto parte della giuria il presidente della Cineteca, Livio Jacob. La Cineteca del Friuli è stata inoltre al centro dell'appuntamento didattico "Scuola di film" organizzato da Cortomontagna nel mese di marzo: una presentazione/lezione per gli studenti delle ultime classi dell'Istituto Tecnico "Bartolomeo Montagna" di Vicenza, nel corso della quale sono stati illustrati dallo staff della Cineteca i materiali filmici, librari, fotografici, di documentazione, conservati e le relative modalità di acquisizione, conservazione, catalogazione, con particolare attenzione per il restauro e la valorizzazione del materiale filmico.

Vivere in tempi interessanti

L'associazione Culturale Cinemazero è stata capofila del progetto, indirizzato alle scuole secondarie di secondo grado, "Vivere in tempi interessanti" dedicato alla figura di Pier Paolo Pasolini e al suo rapporto biografico e poetico con il Friuli Venezia Giulia. Finalità del progetto è stata quella di creare, insieme a un gruppo di studenti selezionati, un elaborato multimediale interattivo (web doc) che permette di esplorare i principali accadimenti storici e culturali del secondo dopoguerra in Friuli individuati attraverso l'analisi della prima produzione letteraria pasoliniana e di approfondire i contenuti grazie alla visione di materiale d'archivio.

La Cineteca, insieme al Centro Studi Pier Paolo Pasolini, a PromoTurismo FVG e al Consorzio Universitario di Pordenone, è stata partner del progetto mettendo a disposizione una selezione di film dai propri archivi che ben illustrano il Friuli nel periodo storico considerato. La collaborazione con l'associazione pordenonese ha inoltre coinvolto gli studenti in una visita "virtuale" alla Cineteca e all'Archivio Cinema nel corso della quale sono stati illustrati i materiali filmici, librari, fotografici,

conservati e le relative modalità di acquisizione, conservazione, catalogazione. Il risultato del progetto è visionabile all'indirizzo friuliepasolini.it.

Società Filologica Friulana – Settimana della cultura friulana

La collaborazione con la Società Filologica Friulana si è rinnovata con la partecipazione della Cineteca all'ottava edizione della Settimana della cultura friulana, svoltasi interamente online dal 6 al 16 maggio 2021. Lo storico Carlo Gaberscek, con il supporto di materiali video della Cineteca, ha presentato al pubblico della "Setemane" la piattaforma AdessoCinema (di cui si parla più diffusamente in un paragrafo dedicato, spazio virtuale per la visione in streaming di film e documentari legati al territorio curato da Cineteca del Friuli, Visionario di Udine e Cinemazero di Pordenone in collaborazione con Tucker Film).

CBA Trieste: La battaglia cinematografica per l'Adriatico: film, frontiere e crisi di Trieste

Progetto ideato dalla ricercatrice Dunja Jelenkovic e dall'Università Ca' Foscari di Venezia, Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali, e finanziato dalla Comunità europea nell'ambito del programma Horizon Europe, CBA Trieste analizza le pratiche cinematografiche legate alla crisi di Trieste sui confini italo-jugoslavi (1945-1954), esaminando come la rappresentazione cinematografica sia stata impiegata per indirizzare ideologicamente i due popoli confinanti in maniera uguale e contraria: quello che per gli uni è liberazione per gli altri è occupazione, ciò che per gli uni è migrazione per gli altri esodo, l'anticomunismo di una delle due parti è antifascismo per l'altra. Grande importanza in questa contesa ha avuto il circuito dei nascenti festival cinematografici, che sono divenuti arena in cui ha avuto luogo la lotta per l'egemonia culturale.

L'obiettivo del progetto è quello di diventare il fulcro della conoscenza relativa alla storia cinematografica di questa lotta producendo nuove pubblicazioni sull'argomento, conferenze e proiezioni e un archivio digitale online che permetta un facile accesso a dati, analisi, filmati e documenti storici relativi al tema. La Cineteca è uno dei partner del progetto (insieme a Università di Ljubljana, Facoltà di Arte; Slovenska Kinoteka, Lubiana; Kinoateljje, Gorizia; la Cappella Underground, Trieste) e nel 2021 ha contribuito mettendo a disposizione in formato digitale una decina di film delle sue collezioni e partecipando, con tre film del suo archivio – Cuori senza frontiere, Bora su Trieste e Pola addio – al primo ciclo di proiezioni organizzate nell'ambito del progetto dalla Cineteca slovena di Lubiana e dal Kinoateljje di Gorizia.

La battaglia dall'Astico al Piave

Della collaborazione con l'Università degli Studi di Udine, Dipartimento di studi umanistici e del patrimonio culturale, per la realizzazione del restauro filologico del film documentario La battaglia dall'Astico al Piave (Silvio Laurenti Rosa, 1918) si parlerà alla sezione "Restauro del patrimonio cinematografico regionale e nazionale".

La memoria cinematografica del Vajont

Anche di questo progetto, come del precedente, si parlerà diffusamente alla sezione "Restauro del patrimonio cinematografico regionale e nazionale", ma ne parliamo anche in questo paragrafo poiché esso ha prodotto importanti collaborazioni con due dei massimi archivi italiani: la Fondazione Cineteca di Bologna e la Fondazione Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico.

Con la Cineteca di Bologna ci si è accordati per inserire nel programma un documentario conservato nei suoi archivi, Vajont Natale 1963 (Luigi Di Gianni, 1964) e per poter utilizzare Vajont 66, di cui l'archivio bolognese detiene il copyright e la Cineteca del Friuli una copia; mentre con la Fondazione Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio si è concordato di inserire nel progetto un documentario del suo patrimonio, Vajont 2000 condanne (Luigi Di Gianni, 1970). I termini dei contratti sono gli stessi per entrambe le istituzioni e per tutti i materiali. I due archivi concedono alla Cineteca il diritto di utilizzare i filmati nei seguenti contesti e modi: nell'antologia DVD per una durata di 10 anni rinnovabile di 5; in streaming per la durata di 10 anni rinnovabile di 5; in 20 pubbliche proiezioni in formato digitale nel territorio della regione Friuli Venezia Giulia. Mentre l'Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico ha provveduto autonomamente alla scansione dei propri materiali fornendoli quindi in formato digitale, la Cineteca di Bologna ha inviato due copie positive e un controtipo negativo 35mm di Vajont Natale 1963 inserendo come clausola dell'accordo la digitalizzazione dei materiali da parte della

Cineteca del Friuli. Nel corso dell'anno si sono quindi comparati tutti i materiali bolognesi e sono stati realizzati file Pro Res da consegnare all'archivio bolognese.

Portale di cineturismo FVG Film Locations

La Cineteca ha collaborato al portale FVG Film Locations, ideato dalla Studio Sandrinelli, che lo ha presentato il 29 aprile su Zoom con la moderazione della giornalista Elisa Grando, proponendo anche una riflessione sul turismo cinematografico in Friuli Venezia Giulia. Hanno partecipato il regista Matteo Oleotto e, con un contributo video, l'attore Lino Guancia. Al progetto FVG Film Locations, evoluzione della App omonima ideata alcuni anni fa, la Cineteca ha partecipato come partner (insieme a FVG Film Commission, Casa del Cinema e altre realtà regionali) mettendo a disposizione materiali, in particolare fotografie, schede film e informazioni sulle location relative ai film girati in Friuli Venezia Giulia prima della nascita della Film Commission. Il nuovo portale quadrilingue (italiano, inglese, tedesco, sloveno) accoglie i contenuti della vecchia App aggiornati e integrati con i dati delle opere realizzate in regione negli ultimi cinque anni, con informazioni utili alla valorizzazione delle attività turistico-imprenditoriali nei luoghi già mappati e con proposte ulteriori di itinerari cineturistici.

Piattaforma "AdessoCinema"

Il catalogo di Adesso cinema, la piattaforma per la visione on line di film e documentari legati al territorio, nata nel 2020 e curata insieme al Visionario di Udine e Cinemazero di Pordenone, in collaborazione con Tucker Film, si è arricchito di almeno 30 titoli nel corso del 2021, la metà dei quali proviene dalle collezioni della Cineteca del Friuli, che li ha resi disponibili gratuitamente per la visione online.

Struttura, governo e amministrazione

La composizione della base associativa è costituita da persone fisiche che si sono associate all'Ente.

Gli organi di governo sono l'Assemblea degli associati e il Consiglio Direttivo.

Non è stato nominato l'organo di controllo, in quanto lo statuto, modificato con delibera dell'assemblea degli associati del 7 aprile 2021, entrerà in vigore soltanto alla data di iscrizione dell'associazione al RUNTS; per il 2021 il controllo è stato effettuato dal Collegio dei revisori, che opera con le responsabilità e le funzioni previste dalle normative in materia.

L'assemblea è costituita da tutti gli associati e decide sugli argomenti che la legge e lo statuto riservano alla sua competenza, nonché sugli argomenti che l'organo direttivo sottopone alla sua approvazione.

Il Consiglio direttivo è composto da un minimo di 3 (tre) a un massimo di 7 (sette) membri, secondo il numero determinato dagli associati al momento della nomina. La maggioranza degli amministratori è scelta tra le persone fisiche associate, ovvero indicate dagli enti giuridici associati. Attualmente il consiglio direttivo in carica è composto da n. 5 membri, nelle persone di:

- Livio Iacob, presidente del consiglio direttivo e legale rappresentante
- Lorenzo Codelli, vicepresidente del consiglio direttivo
- Piera Patat, membro del consiglio direttivo
- Sabrina Baracetti, membro del consiglio direttivo
- Pietro Colussi, membro del consiglio direttivo

I principali *stakeholders* sono personale, associati, fornitori, banche, pubblica amministrazione, collettività.

Al fine del coinvolgimento dei suddetti *stakeholders*, l'ente svolge le seguenti attività di interesse generale:

- acquisire e ricevere in deposito, anche conservativo, materiale filmico, audiovisivo, iconografico, fotografico, microfilmico, librario, digitale e quant'altro attiene alla materia cinematografica ed audiovisiva, integrarne ed accrescerne la raccolta, anche mediante scambi del materiale riproducibile o posseduto in più copie;
- organizzare e gestire, a scopi culturali, proiezioni e/o cicli di proiezioni, a carattere permanente o temporaneo, direttamente o in collaborazione con circoli, associazioni, enti locali, regioni, istituzioni pubbliche e private, operanti in Italia e all'estero;
- ricercare ed attuare scambi di materiale cinematografico, con cineteche italiane ed estere, pubbliche o private, allo scopo di incrementare il patrimonio cinematografico esistente;

- promuovere il restauro e la ristampa di film entrati a far parte del patrimonio della Cineteca del Friuli;
- diffondere la conoscenza delle raccolte in possesso della Cineteca promuovendo manifestazioni relative alla documentazione, alla storia, alla critica e alla sperimentazione nel campo della cultura filmica ed audiovisiva mediante proiezioni, mostre, rassegne, festival, convegni, dibattiti, web e social e ogni altra connessa attività, anche produttiva, direttamente o in collaborazione con centri ed istituzioni affini, nonché con musei, gallerie d'arte, biblioteche, emittenti radio e televisive, pubbliche e private;
- assumere, sollecitare e coordinare iniziative di carattere didattico volte a diffondere la cultura cinematografica nel settore dell'educazione permanente, per i giovani, nelle università e nelle scuole di ogni ordine e grado;
- promuovere essa stessa, tramite l'attività dei suoi ricercatori o di quanti ad essi collegati, studi di storiografia critica cinematografica attendendo, mediante la attività di una propria organizzazione editoriale, o attraverso i contributi di terzi operanti in tale settore, alla pubblicazione di volumi, opere di consultazione, saggi, studi, monografie, articoli, traduzioni, anche in formato digitale ed on line, frutto dell'opera dei propri ricercatori, e comunque ritenuti utili allo sviluppo del discorso storico critico da essa alimentato, progettati e vagliati dagli appositi organi direttivi;
- promuovere corsi di aggiornamento per insegnanti sulla storia e sul linguaggio cinematografico ed audiovisivo in collaborazione con istituti di sperimentazione didattica regionali e nazionali.

Persone che operano per l'ente

Il numero medio dei dipendenti risulta pari a 9 unità. Il contratto di lavoro applicato ai dipendenti è quello del commercio e dipendenti degli esercizi cinematografici e cinema e teatri.

Presso l'ente non operano volontari.

Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce sono le seguenti.

Agli amministratori sono stati erogati compensi pari a euro 23.964, comprensivi della quota di oneri previdenziali, nonché rimborsi per euro 3.154.

All'organo di revisione sono stati erogati compensi per euro 4.160.

Gli emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti agli associati ammontano ad euro 77.488.

Il rapporto tra la retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente è pari a 1,95.

Obiettivi e attività

Nel 2021, a seguito del perdurare della pandemia Covid-19, le attività della Cineteca del Friuli sono state ancora ridotte.

Va segnalata l'importante notizia del perfezionamento dell'acquisto da parte della Cineteca di Palazzo Gurisatti, lo storico immobile che dal 1997 ospita gli uffici, la biblioteca, l'emeroteca, la videoteca e parte della fototeca. L'operatività futura della Cineteca può pertanto basarsi su una stabilità fisica già accolta dai fruitori nazionali e internazionali, e soprattutto dalla cittadinanza, come un segno rassicurante di radicamento della nostra istituzione nella realtà culturale del territorio.

Promozione di studi e ricerche cinematografiche di interesse generale

Nel corso del 2021 l'attività istituzionale di prestito dei materiali audiovisivi e di collaborazione a ricerche di studiosi, storici, ricercatori, filmmakers e videomakers si è concentrata sulla messa a disposizione di filmati in modalità streaming, a beneficio dei progetti di diffusione del patrimonio filmico attraverso documentari, reportages televisivi, e programmi che fanno ricorso a immagini e materiali d'archivio.

In ragione delle restrizioni legate alla pandemia Covid-19, quasi tutti i servizi di consulenza offerti abitualmente dalla Cineteca a studenti e docenti impegnati presso scuole e università regionali, nazionali e internazionali hanno continuato ad essere forniti in modalità remota. Nella maggior parte dell'anno non è stato possibile ospitare tirocinanti e laureandi, normalmente accolti nella struttura al fine di effettuare lavori di ispezione e catalogazione delle collezioni filmiche e di digitalizzazione dei fondi fotografici. Grazie al progressivo allentamento delle misure di emergenza, una prima eccezione alla regola è venuta dal periodo di formazione professionale concesso ad uno studente, iscritto al corso Scienze del Patrimonio Audiovisivo presso l'Università di Udine, che ha condotto con successo un progetto di ispezione preliminare di materiali filmici amatoriali e di valutazione delle possibilità di intervento digitale in vista del loro restauro e diffusione culturale.

La studiosa di nazionalità serba Dunja Jelenkovic ha intrapreso nel giugno 2021 un progetto pluriennale dal titolo *La battaglia per l'Adriatico: cinema, frontiere, e la crisi di Trieste*, sotto l'egida dell'Università Ca' Foscari di Venezia, in collaborazione con l'Università Slovena a Trieste. L'argomento del progetto, che prevede la presentazione online di materiali d'archivio (film, fotografie e documenti originali d'epoca) provenienti da varie istituzioni – inclusa la Cineteca del Friuli – è la cosiddetta “Crisi di Trieste” (1945–1954), battaglia diplomatica sulla definizione dei confini fra Italia e Jugoslavia all'inizio della Guerra Fredda.

Nel corso del 2021 la Cineteca del Friuli ha intensificato le proprie attività di condivisione del suo patrimonio filmico ed extra-filmico per la produzione di documentari e programmi televisivi di vario genere. Si segnala a tale proposito la crescita di interesse per i materiali pertinenti al primo conflitto mondiale, oggetto di considerevole attenzione da parte dell'industria cinematografica e televisiva.

Le celebrazioni del centenario del Milite Ignoto hanno fatto sì che alla Cineteca siano pervenute numerose richieste di immagini dal film *Gloria. Apoteosi del Milite Ignoto* (Federazione Cinematografica Italiana, 1921).

La Cineteca del Friuli ha contribuito alla realizzazione di esposizioni, documentari e opere di finzione con estratti da reperti filmici. *Gloria* è stato altresì trasmesso nella sua versione integrale sul canale Rai Storia nell'ambito della serie “Speciali Storia”. 6500 copie del DVD sono state infine realizzate per la rivista *L'Artigliere*, edito dall'Associazione Nazionale Artiglieri d'Italia.

In virtù del suo ruolo di membro effettivo della FIAF, la Cineteca del Friuli ha continuato nel 2021 a fornire propri materiali a festival, rassegne, archivi e musei del cinema di diversi paesi. Il drastico mutamento nei modelli di distribuzione e presentazione del patrimonio cinematografico a livello nazionale e internazionale ha inevitabilmente comportato una riduzione nel numero di elementi fotochimici richiesti per proiezioni pubbliche; per converso, sono aumentate le richieste di copie della nostra collezione in formati digitali.

Eventi, manifestazioni, festival e rassegne finalizzati alla promozione e valorizzazione del patrimonio cinematografico depositato

Il 2021 è stato un anno importante per la promozione e valorizzazione del patrimonio filmico della Cineteca del Friuli. Le Giornate del Cinema Muto hanno offerto l'opportunità di presentare al pubblico internazionale alcuni dei cortometraggi recentemente restaurati, ma ci sono state numerose altre occasioni, in Regione e non solo, per presentare e valorizzare i materiali conservati e restaurati dall'istituzione.

Le Giornate del Cinema Muto, festival internazionale organizzato fin dal 1982 dalla Cineteca del Friuli in collaborazione con Cinemazero, tornerà auspicabilmente alla normalità nel 2022 (1-8 ottobre), dopo due edizioni di successo ma inevitabilmente condizionate dalla pandemia. Se nel 2020 le Giornate del Cinema Muto si sono svolte interamente online, il 2021 ha visto un primo ritorno a Pordenone del pubblico nazionale e internazionale. Il rientro in sala, pur con i limiti imposti dalla normativa anti-Covid, ha permesso di realizzare gli eventi speciali e diverse retrospettive.

Due altre presentazioni importanti, frutto di collaborazioni regionali, sono stati la pre-apertura, il 1° ottobre al Teatro Zancanaro di Sacile, con *Maciste all'inferno* di Guido Brignone accompagnato dalla Zerorchestra con musica composta dalla Zerorchestra e Teho Teardo, e *La battaglia dall'Astico al Piave*, restaurato dall'Università di Udine con la collaborazione di

vari archivi fra cui la Cineteca del Friuli, che ha portato sullo schermo del Verdi anche cinque cortometraggi italiani conservati nel proprio archivio e recentemente restaurati. Per l'organizzazione delle Giornate del Cinema Muto la Cineteca ha altresì messo a disposizione una parte del proprio personale, in particolare per la cura dei rapporti con gli archivi, il traffico film, la digitalizzazione di pellicole e la creazione di DCP, la promozione dell'evento. La Cineteca del Friuli svolge inoltre un ruolo vitale quale membro della FIAF (Fédération Internationale des Archives du Film), con accesso al prestito di film presso le altre cineteche (come descritto nel dettaglio più avanti), alle condizioni e con le garanzie previste dal regolamento della Federazione.

L'ultima ricostruzione a cura della Cineteca del Friuli del documentario di Chino Ermacora sul Friuli nel primo dopoguerra, *La sentinella della patria* (1927), è stato presentato al pubblico accompagnato dalle musiche di Glauco Venier, eseguite dal vivo dalla Zerorchestra con musicisti dell'Accademia Musicale Naonis e con la partecipazione coreografica del Gruppo Folcloristico "Federico Angelica" Danzerini di Aviano.

Ancora più numerose sono state le proiezioni, autonome o all'interno di mostre e altre iniziative organizzate per il Centenario del Milite Ignoto, in regione e fuori regione, di *Gloria - Apoteosi del soldato ignoto*, la solenne e commovente testimonianza visiva, girata un secolo fa dalla Federazione Cinematografica Italiana e dall'Unione Fototecnici, della cerimonia del Milite Ignoto. Restaurato dalla Cineteca del Friuli, il film era stato pubblicato nel DVD *Le vie della Gloria*, di cui sono state consegnate alcune copie anche al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in occasione della sua visita ad Aquileia il 3 novembre.

Nell'ambito della 74ª edizione del Locarno Film Festival, il 13 agosto la Cineteca ha presentato in anteprima mondiale il restauro del film di Camillo Mastrocinque *La statua vivente* (1943), considerato perduto ma poi ritrovato in Sud America. Il film, tratto dal testo teatrale ottocentesco *La statua di carne* del sandanielese Teobaldo Ciconi, è girato a Trieste e ha come interprete principale, accanto a Fosco Giachetti, l'attrice triestina Laura Solari. Compare in un piccolo ruolo anche il massimo attore comico del teatro dialettale triestino, Angelo Cecchelin.

La Cineteca del Friuli ha partecipato alla realizzazione della 7ª edizione delle Giornate della Luce di Spilimbergo (5-13 giugno 2021), dove in occasione del settecentenario dantesco è stato presentato il cortometraggio muto *L'inferno* (1911) di Giuseppe Berardi e Arturo Busnengo. La proiezione, risultato della collaborazione fra Giornate della Luce, Ravenna Film Festival, Cineteca del Friuli e Giornate del Cinema Muto, è stata introdotta in sala da Carlo Montanaro, socio fondatore delle Giornate.

La 78ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia ha proiettato in anteprima *Ennio*, l'epico documentario di Giuseppe Tornatore dedicato alla figura e all'opera di Ennio Morricone per il quale, come segnalato nella precedente sezione di questo rapporto, la Cineteca ha fornito un breve estratto dallo spettacolare backstage del film *Cleopatra* diretto nel 1934 da Cecil B. DeMille.

Il 1º dicembre 2021 è stato presentato al Torino Film Festival il film *Italia, il fuoco, la cenere* di Olivier Bohler e Céline Gailleurd a cui, grazie alla sua vasta collezione di cinema muto italiano e di film dal vero della Grande Guerra, la Cineteca del Friuli ha contribuito con ben sei minuti di immagini tratte da undici fonti diverse, documentari e cortometraggi a soggetto risalenti per lo più agli anni Dieci del Novecento, recentemente restaurati.

Dopo oltre un anno quasi ininterrotto di chiusura a causa della pandemia, il Cinema Sociale di Gemona, gestito dalla Cineteca del Friuli, ha riaperto al pubblico il 22 maggio 2021, in sicurezza e nel rispetto delle norme anti-Covid. L'attività della sala è proseguita anche nel corso dell'estate; ad essa si è aggiunta, dal 16 luglio al 1º settembre al Parco di via Dante, la 25ª edizione della rassegna estiva "Cinema sotto le stelle", realizzata in collaborazione con il Comune di Gemona. Al Cinema Sociale, alla programmazione ordinaria si sono affiancati negli ultimi mesi dell'anno una serie di eventi di particolare interesse regionale come la proiezione, il 13 novembre, a conclusione di un vero e proprio tour italiano in occasione del centenario del Milite Ignoto, del documentario restaurato dalla Cineteca del Friuli, *Gloria - Apoteosi del Soldato Ignoto*. In collaborazione con l'Istitùt Ladin Furlan "Pre Checo Placerean" è stato inoltre riproposto a grande richiesta e alla presenza del regista Massimo Garlatti-Costa il secondo capitolo della sua trilogia sull'identità friulana, *Predis. La nazione negata*, incentrato sulle figure di tre sacerdoti "combattenti" nati fra Gemona, Montenars e Venzone: Giuseppe Marchetti, Francesco Placereani e Antonio Bellina.

Nel mese di dicembre è stato presentato al pubblico, con introduzione dello storico Carlo Gaberscek, il DVD *Il Friuli perduto nei film di Guido Galanti, 1934-1958* (di cui gli spettatori hanno ricevuto una copia in omaggio), che dopo i due precedenti dedicati ai lavori di Antonio Seguí de Santi e di Giorgio Trentin completa la trilogia pubblicata dalla Cineteca sul “Friuli perduto”. Si segnala infine la proiezione, introdotta in sala dal regista Dorino Minigutti, del documentario *L’atlante della memoria*, ispirato alla vita e alle opere del letterato e fotografo Ugo Pellis (1882-1943), tra i fondatori della Società Filologica Friulana e autore di una delle più importanti inchieste dialettologiche mondiali, che realizzò per l’*Atlante Linguistico Italiano*.

Acquisizione e catalogazione di materiali di interesse regionale e nazionale

Nonostante le difficoltà legate all’emergenza Covid-19, la Cineteca del Friuli è riuscita a proseguire nella propria opera di catalogazione e preservazione del patrimonio cinematografico, nella catalogazione del materiale librario e nell’inventariazione, digitalizzazione e conservazione di reperti extra-filmici quali fotografie, manifesti e fotografie di scena raccolti nel corso degli anni dalla nostra istituzione. Nel corso del 2021 la Cineteca ha visto crescere la propria collezione con reperti cartacei relativi a personalità regionali e di territori limitrofi in campo cinematografico, accanto a materiali filmici di rilevanza regionale.

Nel corso del 2021 la Cineteca del Friuli ha aggiornato il servizio di consultazione tramite OPAC modernizzandolo sia nella grafica che nello spirito di comunicazione nei confronti dell’utenza. Le principali attività riguardanti questo progetto sono: l’upgrade al nuovo OPAC ResponsiveDesign di BIBLIOWin5.0Web, adattivo alla corretta navigazione con dispositivi mobili (tablet e smartphone); la personalizzazione grafica dell’OPAC in coerenza con la grafica del sito istituzionale della Cineteca del Friuli; la configurazione di vetrine dinamiche e scaffali virtuali.

Sono stati creati più percorsi di lettura, volti a promuovere di volta in volta più sezioni: da quella riguardante i nuovi titoli catalogati, suddivisi per Temi e Soggetti, alla Sezione Fumetti storici, creata all’inizio del 2021, grazie al fondo Gianni Da Campo e a quello di recente acquisizione “Anno Uno” curata da Sergio Grmek Germani, che andrà ad arricchire la collezione della Cineteca, con monografie su Yellow Kid (che inizia la pubblicazione nel 7 luglio del 1895 sulla rivista *New York World*); con i primi numeri originali di fumetti arrivati in Italia nel 1908 con il *Corriere dei Piccoli*, supplemento domenicale del Corriere della Sera; con fumetti storici italiani che vanno dal settimanale *Topolino* (i primi numeri pubblicati in formato giornale, 1932-1949) a *Tuffolino*, dal 1942 surrogato nostrano disegnato da Pierlorenzo De Vita, esempio di antiamericanismo e censura fascista.

Questo materiale ha reso possibile la preparazione di una lezione dal titolo *Con la testa tra le nuvole: il fumetto, ovvero, La matita tra arte e letteratura*, che si è svolta il 20 maggio 2021 presso la scuola primaria “Caterina Percoto” di Madonna di Buja (Udine), per gli alunni della classe 4.

È stata nel frattempo completata la catalogazione del Fondo Gianni Da Campo, e si è proseguito con le nuove acquisizioni in biblioteca per un totale di 1258 schede catalografiche, 996 nuovi numeri di inventario per le monografie, 282 nuovi inserimenti di periodici, 173 DVD. Sono stati inoltre attivati 29 prestiti tra libri e DVD. Sono state catalogate 2029 fotografie; inventariati 458 nuovi manifesti del Cinema Sociale e 19 cartoline.

Conservazione, deposito e accesso al materiale cinematografico

Al 31 dicembre 2021 la collezione filmica della Cineteca del Friuli consiste in 22.771 titoli, dei quali 11.788 sono stati inventariati, ispezionati e catalogati. Il periodo muto è rappresentato da 2.475 titoli, di cui 506 (corrispondenti a 626 bobine) sono su supporto in nitrato di cellulosa. Un totale di 131 bobine, corrispondenti a 110 titoli, è stato inventariato nel corso dell’anno: 6 titoli (9 rulli) a 35mm, e 104 titoli (122 rulli) su supporto 16mm. La diminuzione nel numero delle pellicole ispezionate rispetto allo scorso anno è dovuto al fatto che una parte del personale ha dovuto lavorare in remoto a causa della pandemia Covid-19, oppure è stato impegnato nel completamento dei progetti di digitalizzazione descritti in altra parte di questa relazione.

Laboratorio analogico: le operazioni di analisi e verifica delle collezioni filmiche e gli interventi di pulizia manuale, ripristino e riparazione dei film sono svolte dalla Cineteca avvalendosi del proprio laboratorio analogico completato nel 2020 e mantenuto in perfetta funzione grazie ad una costante manutenzione. Nel corso del 2021 sono state revisionate le quattro moviole del

laboratorio e per due di esse sono stati programmati interventi di aggiornamento per migliorare la qualità della visione e della riproduzione del sonoro. Si è inoltre proceduto ad adeguare il laboratorio alla lavorazione di formati ridotti, in particolare modo provvedendo all'acquisto di code per i formati 9,5mm e 17,5mm e intraprendendo una serie di ricerche sul mercato al fine di trovare ditte in grado di realizzare ciò che non è più disponibile: nuclei per i suddetti formati e giuntatrici per la pellicola 17,5mm.

Laboratorio digitale: nel 2021 si è provveduto all'aggiornamento delle postazioni di editing dotando il laboratorio di due nuove workstation basate su Apple Mac Pro 3,2GHz/768GB ciascuna equipaggiata con 24TB di memoria di lavoro e caching a stato solido.

Nel corso del 2021 il laboratorio digitale ha permanentemente lavorato alle prime due annualità del progetto per la digitalizzazione delle opere audiovisive e cinematografiche finanziato al 70% dal MIBACT – Direzione Generale Cinema e Audiovisivo; specificatamente è stato impegnato nella conclusione e consegna della prima annualità e nella realizzazione della seconda, conclusa e trasmessa ad inizio 2022.

Restauro del patrimonio cinematografico regionale e nazionale

Incluso all'ultimo minuto nel progetto MIBACT, *La statua vivente* (Camillo Mastrocinque, 1943) era un film considerato perduto, che la Cineteca ha rinvenuto nel 2020 presso la Filmoteca Pablo Ducros Hicken di Buenos Aires, ente privato dedito alla conservazione e diffusione del cinema fondato da Fernando Martin Peña e Fabio Manes. Il film, con Laura Solari e Fosco Giachetti nei ruoli principali, Aldo Tonti in qualità di direttore della fotografia e Alessandro Cicognini come autore delle musiche, era apparso nelle sale italiane nel 1943, ma l'apparizione fu fugace e l'opera scomparve.

La copia rinvenuta presso l'archivio argentino è un positivo 16mm sottotitolato in spagnolo. Grazie al finanziamento del Ministero si è proceduto ad un restauro e ristampa su pellicola 35mm e quindi alla scansione e restauro digitale. Oltre alla pulizia delle immagini il lavoro di restauro è stato prezioso per migliorare la colonna sonora che specie in alcuni punti della pellicola mostrava gravi segni di decadimento. Nell'agosto 2021 il nuovo restauro è stato presentato in prima mondiale al festival di Locarno.

Negli ultimi mesi del 2021 è stato portato a termine il DVD *Il Friuli perduto nei film di Guido Galanti – 1934-1958* che, con booklet di Carlo Gaberscek, completa la trilogia sul "Friuli perduto" nei lavori di tre cineasti operativi in Friuli Venezia Giulia dagli anni '30 agli anni '60: Antonio Seguini De Santi, Giorgio Trentin e, appunto, Guido Galanti. I film offerti alla fruizione del pubblico sono stati selezionati fra quelli affidati alla Cineteca dagli eredi del cineasta e da tempo conservati nel deposito climatizzato dell'Archivio Cinema del Friuli Venezia Giulia. La maggior parte delle opere di Guido Galanti non ha la colonna sonora: per la realizzazione del DVD la Cineteca ha incaricato uno dei musicisti che collaborano da più tempo con Le Giornate del Cinema Muto, il pianista Mauro Colombis, di scrivere le musiche di accompagnamento dei film.

Nel corso del 2021 la Cineteca del Friuli ha collaborato alla realizzazione del restauro filologico, curato dal Dipartimento di studi umanistici e del patrimonio culturale dell'Università degli studi di Udine, del film *La battaglia dall'Astico al Piave* (1918), prodotto dal Regio Esercito Italiano per testimoniare gli eventi della seconda battaglia sul Piave (14 - 30 giugno 1918).

La Cineteca ha contribuito al progetto non solo mettendo a disposizione i propri materiali, un controtipo negativo e una copia positiva stampata con metodo Desmet derivanti da un originale nitrato della versione francese del film, ma anche ricercando presso archivi italiani ed esteri possibili copie da utilizzare nella ricostruzione del testo filmico.

Con la consapevolezza dell'importanza di salvaguardare i filmati di repertorio coevi alla catastrofe della diga sul Vajont (9 ottobre 1963), la Cineteca ha visto finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia un progetto di raccolta, conservazione, digitalizzazione e valorizzazione di reperti cinematografici pertinenti alla tragedia e alle sue conseguenze per le famiglie delle vittime, il loro territorio, e la società italiana del periodo. Molti dei materiali che testimoniano il disastro sono conservati all'Archivio Cinema.

Nel corso del 2021 si è proceduto alla digitalizzazione di tali materiali finalizzata al loro studio approfondito, alla loro comparazione e analisi, e alla realizzazione delle prime fasi del restauro digitale.

Nel corso dell'anno la Cineteca ha anche realizzato la scansione, e ha quindi messo online sulla piattaforma Adessocinema, il documentario *Vajont (Natale 1963)* (Luigi Di Gianni, 1964), ottenuto dalla Fondazione Cineteca di Bologna.

Situazione economico-finanziaria

Le risorse economiche provengono sia dall'attività nei confronti di privati, ma soprattutto nei confronti di Enti pubblici, come individuati nella successiva tabella.

Denominazione soggetto ricevente	Codice fiscale	Soggetto erogante	Somma incassata al lordo della ritenuta	Data incasso	Causale
LA CINETECA DEL FRIULI	91001160307	REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	€ 7.500,00	04/01/2021	Legge regionale 27 2012 art.6 comma 209 - Contributo ventennale per la realizzazione adeguamento digitale
LA CINETECA DEL FRIULI	91001160307	REGIONE DEL VENETO	€ 5.122,90	27/01/2021	DGR n.1263 del 01.09.2020 -Saldo fattura servizio di deposito e conservazione patrimonio cinematografico in pellicola della Mediateca regione del Veneto anno 2021
LA CINETECA DEL FRIULI	91001160307	COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI	€ 10.000,00	31/03/2021	Delibera di Giunta Comunale n.128 del 21.10.2020 - Contributo per "Cinema sotto le stelle" - Evento Cine Concerto "Genius – il Leonardo ritrovato" e altre attività dell'associazione
LA CINETECA DEL FRIULI	91001160307	MINISTERO DELLA CULTURA - DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO	€ 400.000,00	09/04/2021	Contributo per svolgimento attività istituzionale 2021 legge 220.2016- DM 3.02.2021 rep.65
LA CINETECA DEL FRIULI	91001160307	REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	€ 125.000,00	16/04/2021	Legge regionale 09 agosto 2018, n.20, art.7, commi da 21 a 25 - Saldo contributo per gli interventi di straordinaria manutenzione all'interno dei locali adibiti a ricovero delle pellicole
LA CINETECA DEL FRIULI	91001160307	REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	€ 400.000,00	03/05/2021	Convenzione n.4 del 24/06/2019, ai sensi dell' art.20 comma 2 legge regionale 11 agosto 2014 n.16 - Contributo per il sostegno dell'attività istituzionale e di interesse pubblico per l'anno 2021
LA CINETECA DEL FRIULI	91001160307	MINISTERO DELLA CULTURA - DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO	€ 6.798,00	07/05/2021	Legge 14 novembre 2016 n. 220 - D.M. 14.07.2017- D.M. 31.07.2017 - Contributo d'Essai per Attività Cinematografica d'Essai 2019
LA CINETECA DEL FRIULI	91001160307	FONDAZIONE FRIULI	€ 15.000,00	28/05/2021	Contributo per attività di restauro
LA CINETECA DEL FRIULI	91001160307	REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	€ 7.500,00	01/07/2021	Legge regionale 27 2012 art.6 comma 209 - Contributo ventennale per la realizzazione adeguamento digitale
LA CINETECA DEL FRIULI	91001160307	MINISTERO DELLA CULTURA - DIREZIONE	€ 175.000,00	03/08/2021	Contributo art.29 L.220/2016 anno 2019 -acconto attività di digitalizzazione delle opere Audiovisive e Cinematografiche dell'anno 2019

		GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO			
LA CINETECA DEL FRIULI	91001160307	COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI	€ 2.500,00	20/08/2021	Saldo fattura rimborso spese di pulizia locali Cinema Teatro Sociale - sesta annualità concessione n.1601 del 10.03.2016
LA CINETECA DEL FRIULI	91001160307	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	€ 8.196,72	06/09/2021	Saldo fattura collaborazione e consulenza ricostruzione filologica documentario " La battaglia dall'Astico al Piave"
LA CINETECA DEL FRIULI	91001160307	CINQUE PER MILLE MEF	€ 780,89	29/10/2021	Quota cinque per mille anno 2020 2019
LA CINETECA DEL FRIULI	91001160307	FONDAZIONE FRIULI	€ 15.000,00	22/11/2021	Contributo per attività istituzionale
LA CINETECA DEL FRIULI	91001160307	MINISTERO DELLA CULTURA - DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO	€ 13.826,00	23/12/2021	Decreto DG-C 3209 del 25/11/2021 " Fondo emergenza sale cinematografiche"

Non sono presenti attività di raccolta fondi.

Altre informazioni

Non sono presenti contenziosi / controversie in corso rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.

L'ente ha messo in campo negli anni precedenti delle iniziative volte alla salvaguardia ambientale. L'Archivio è costituito da due corpi: il primo racchiude uffici e laboratori, l'altro i locali di conservazione dei materiali; qui temperatura e umidità sono costantemente mantenute entro gli standard indicati dalla FIAF (4/5°C e 30% U.R.) e monitorate con strumenti sia digitali che analogici. Un esteso impianto fotovoltaico (140mq), che garantisce il 50% del fabbisogno energetico dell'archivio, e un sistema geotermico a cui è affidato il riscaldamento e il raffrescamento degli ambienti di lavoro, riducono sensibilmente l'impatto ambientale della struttura.

L'ente presta attenzione agli aspetti di natura sociale, evitando qualsiasi disparità.

Il consiglio direttivo si riunisce ogniqualvolta sia necessario valutare l'ammissione di nuovi associati e ogniqualvolta lo richieda la gestione, nonché in sede di redazione dei documenti di bilancio consuntivo e previsionale.

L'assemblea degli associati si riunisce annualmente in sede di approvazione del bilancio e ogniqualvolta sia necessario. A tutte le riunioni dell'assemblea sono invitati tutti gli associati.

Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti)

Per l'esercizio 2021 non è applicabile la normativa relativa alla relazione dell'organo di controllo in quanto tra gli organi dell'Ente è previsto il solo Collegio dei Revisori, che ha effettuato i controlli contabili previsti dalla legge.

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio sociale al 31.12.2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione dell'ente e Vi invitiamo pertanto ad approvarlo, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Gemona del Friuli (UD), 16 giugno 2022

Il Presidente del Consiglio Direttivo

Dott. Livio Iacob

Mod. A - STATO PATRIMONIALE

	31/12/21		31/12/20	
ATTIVO				
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	€	-	€	-
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I - Immobilizzazioni immateriali				
1) costi di impianto e di ampliamento	€	-	€	-
2) costi di sviluppo	€	-	€	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€	5.707	€	3.380
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€	-	€	-
5) avviamento	€	-	€	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	€	-	€	-
7) altre	€	35.100	€	43.778
Totale immobilizzazioni immateriali	€	40.807	€	47.158
II - Immobilizzazioni materiali				
1) terreni e fabbricati	€	1.051.229	€	1.093.721
2) impianti e macchinari	€	344.848	€	323.172
3) attrezzature	€	8.765	€	11.546
4) altri beni	€	43.778	€	33.509
5) immobilizzazioni in corso e acconti	€	-	€	-
Totale immobilizzazioni materiali	€	1.448.619	€	1.461.948
III - Immobilizzazioni finanziarie				
1) partecipazioni in:				
a) imprese controllate	€	-	€	-
b) imprese collegate	€	-	€	-
c) altre imprese	€	-	€	-
Totale partecipazioni	€	-	€	-
2) crediti				
a) imprese controllate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti imprese controllate	€	-	€	-
b) imprese collegate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti imprese collegate	€	-	€	-
c) verso altri enti del Terzo settore				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	€	-	€	-
d) verso altri				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso altri	€	-	€	-
Totale crediti	€	-	€	-
3) altri titoli	€	-	€	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	€	-	€	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€	1.489.426	€	1.509.106
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I - Rimanenze				
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	€	-	€	-
2) prodotti in coso di lavorazione e semilavorati	€	-	€	-
3) lavori in corso su ordinazione	€	-	€	228.530

4) prodotti finiti e merci	€	5.503	€	7.327
5) acconti	€	-	€	-
Totale rimanenze	€	5.503	€	235.856

II - Crediti

1) verso utenti e clienti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	130.732	€	132.918
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso utenti e clienti</i>	€	130.732	€	132.918
2) verso associati e fondatori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso associati e fondatori</i>	€	-	€	-
3) verso enti pubblici				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	15.000	€	15.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	562.171	€	333.671
<i>Totale crediti verso enti pubblici</i>	€	577.171	€	348.671
4) verso soggetti privati per contributi				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso soggetti privati per contributi</i>	€	-	€	-
5) verso enti della stessa rete associativa				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso enti della stessa rete associativa</i>	€	-	€	-
6) verso altri enti del Terzo settore				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso altri enti del Terzo settore</i>	€	-	€	-
7) verso imprese controllate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso imprese controllate</i>	€	-	€	-
8) verso imprese collegate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso imprese collegate</i>	€	-	€	-
9) crediti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	24.669	€	78.389
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti tributari</i>	€	24.669	€	78.389
10) da 5 per mille				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti da 5 per mille</i>	€	-	€	-
11) imposte anticipate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo			€	-
<i>Totale crediti imposte anticipate</i>	€	-	€	-
12) verso altri				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	10.063	€	10.301
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso altri</i>	€	10.063	€	10.301
Totale crediti	€	742.635	€	570.279

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) partecipazioni in imprese controllate	€	-	€	-
2) partecipazioni in imprese collegate	€	-	€	-
3) altri titoli	€	-	€	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	€	-	€	-

IV - Disponibilità liquide

1) depositi bancari e postali	€	400.933	€	445.991
2) assegni	€	-	€	-
3) danaro e valori in cassa	€	6.689	€	4.263

Totale disponibilità liquide	€	407.621	€	450.254
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€	1.155.760	€	1.256.389
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	€	21.688	€	9.032
Totale Attivo	€	2.666.874	€	2.774.527
PASSIVO				
A) PATRIMONIO NETTO				
I - Fondo di dotazione dell'ente	€	54.692	€	54.692
II - Patrimonio vincolato				
1) riserve statutarie	€	-	€	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€	-	€	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	€	-	€	-
Totale patrimonio vincolato	€	-	€	-
III - Patrimonio libero				
1) riserve di utili o avanzi di gestione	€	1.253.740	€	1.256.784
2) altre riserve	€	-	€	-
Totale patrimonio libero	€	1.253.740	€	1.256.784
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	€	(2.789)	€	(3.043)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€	1.305.643	€	1.308.432
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	€	-	€	-
2) per imposte, anche differite	€	-	€	3.600
3) altri	€	-	€	-
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	€	-	€	3.600
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€	179.098	€	160.288
D) DEBITI				
1) debiti verso banche				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	24.549	€	17.842
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	350.381	€	364.528
Totale debiti verso banche	€	374.930	€	382.370
2) debiti verso altri finanziatori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso altri finanziatori	€	-	€	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	€	-	€	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	€	-	€	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	€	-	€	-
6) acconti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	175.000	€	398.500
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale acconti	€	175.000	€	398.500
7) debiti verso fornitori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	47.740	€	(4.963)
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-

<i>Totale debiti verso fornitori</i>	€	47.740	€	(4.963)
8) debiti verso imprese controllate e collegate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso imprese controllate e collegate</i>	€	-	€	-
9) debiti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	21.128	€	58.747
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti tributari</i>	€	21.128	€	58.747
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	20.664	€	16.039
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	€	20.664	€	16.039
11) debiti verso dipendenti e collaboratori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	28.694	€	22.098
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso dipendenti e collaboratori</i>	€	28.694	€	22.098
12) altri debiti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	7.513	€	1.325
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale altri debiti</i>	€	7.513	€	1.325
TOTALE DEBITI	€	675.669	€	874.116
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	€	506.464	€	426.090
<i>Totale Passivo</i>	€	2.666.874	€	2.772.527

Mod. B - RENDICONTO GESTIONALE

	2021	2020		2021	2020
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e oneri da <u>attività di interesse generale</u>			A) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di interesse generale</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 14.421	€ 36.378	1) Proventi da quote associative e annotti dei fondatori	€ 439	€ 413
2) Servizi	€ 655.879	€ 459.127	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	€ -	€ -
3) Godimento di beni di terzi	€ 24.225	€ 3.399	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -	€ -
4) Personale	€ 303.945	€ 284.832	4) Erogazioni liberali	€ -	€ 510
5) Ammortamenti	€ 128.716	€ 90.487	5) Proventi del 5 per mille	€ 781	€ 2.177
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€ -	€ -			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -	6) Contributi da soggetti privati	€ 25.000	€ 15.000
7) Oneri diversi di gestione	€ 32.615	€ 36.332	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 129.235	€ 78.656
8) Rimanenze iniziali	€ 235.856	€ 109.233	8) Contributi da enti pubblici	€ 1.518.218	€ 941.045
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	9) Proventi da contratti con enti pubblici	€ -	€ -
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 7.610	€ 12.915
			11) Rimanenze finali	€ 5.503	€ 235.856
Totale	€ 1.395.657	€ 1.019.788	Totale	€ 1.686.786	€ 1.286.573
			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)		
				€ 291.128	€ 266.785
B) Costi e oneri da <u>attività diverse</u>			B) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività diverse</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 814	€ 1.270	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -	€ -
2) Servizi	€ 24.678	€ 12.655	2) Contributi da soggetti privati	€ -	€ -
3) Godimento di beni di terzi	€ 12.987	€ 12.704	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 40.178	€ 32.012
4) Personale	€ 15.294	€ 3.314	4) Contributi da enti pubblici	€ 20.624	€ 45.606
5) Ammortamenti	€ 750	€ 480	5) Proventi da contratti con enti pubblici	€ -	€ -
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€ -	€ -			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -	6) Altri ricavi, rendite e proventi	€ -	€ -
7) Oneri diversi di gestione	€ 604	€ 434	7) Rimanenze finali	€ -	€ -
8) Rimanenze iniziali	€ -	€ -			
Totale	€ 55.127	€ 30.858	Totale	€ 60.802	€ 77.619
			Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)		
				€ 5.675	€ 46.761

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi

1) Oneri per raccolte fondi abituali	€	-	€	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	€	-	€	-
3) Altri oneri	€	-	€	-
Totale	€	-	€	-

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

1) Proventi da raccolte fondi abituali	€	-	€	-
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	€	-	€	-
3) Altri proventi	€	-	€	-
Totale	€	-	€	-

Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-) € - € -

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

1) Su rapporti bancari	€	3.061	€	1.400
2) Su prestiti	€	10.497	€	9.269
3) Da patrimonio edilizio	€	-	€	-
4) Da altri beni patrimoniali	€	-	€	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€	-
6) Altri oneri	€	223	€	199
Totale	€	13.781	€	10.869

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

1) Da rapporti bancari	€	936	€	16
2) Da altri investimenti finanziari	€	-	€	-
3) Da patrimonio edilizio	€	-	€	-
4) Da altri beni patrimoniali	€	-	€	-
5) Altri proventi	€	9.171	€	8.401
Totale	€	10.106	€	8.417

Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-) € (3.674) € (2.451)

E) Costi e oneri di supporto generale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	3.131	€	6.780
2) Servizi	€	207.948	€	195.712
3) Godimento di beni di terzi	€	9.354	€	24.609
4) Personale	€	29.288	€	30.046
5) Ammortamenti	€	18.230	€	32.114
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€	-	€	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€	-
7) Altri oneri	€	16.283	€	14.678
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€	-	€	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€	-	€	-
Totale	€	284.234	€	303.938

E) Proventi di supporto generale

1) Proventi da distacco del personale	€	-	€	-
2) Altri proventi di supporto generale	€	-	€	-
Totale	€	-	€	-

Totale oneri e costi € 1.748.799 € 1.365.453

Totale proventi e ricavi € 1.757.694 € 1.372.609

Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-) € 8.895 € 7.156

Imposte € 11.684 € 10.199

Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-) € (2.789) € (3.043)

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

2021				2020			
Costi figurativi				Proventi figurativi			
1) da attività di interesse generale	€	-	€	-	1) da attività di interesse generale	€	- € -
2) da attività diverse	€	-	€	-	2) da attività diverse	€	- € -
<i>Totale</i>	€	-	€	-	<i>Totale</i>	€	- € -

Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE

1)

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

LA CINETECA DEL FRIULI

VIA BINI N.50 – PALAZZO GURISATTI

GEMONA DEL FRIULI (UD)

C.F. 91001160307

MISSIONE PERSEGUITA

L'associazione persegue, senza scopo di lucro, l'attività di tutela, di conservazione e di valorizzazione dei beni del patrimonio cinematografico e audiovisivo.

La Cineteca, attiva dal 1977, è impegnata nell'azione di recupero, conservazione, restauro e valorizzazione del patrimonio cinematografico e audiovisivo, azione per cui dal 1989 ha il riconoscimento della FIAF (Fédération Internationale des Archives du Film), è tra le istituzioni tutelate dal MIC ed è membro dell'ACE (Associazione Cineteche Europee).

La Regione Friuli Venezia Giulia riconosce all'Associazione Cineteca del Friuli, quale organismo in possesso dei requisiti di alta qualificazione scientifica e culturale in materia cinetecaria, la funzione di polo di riferimento regionale per le attività di ricerca, raccolta, catalogazione, studio, conservazione, valorizzazione e deposito legale, ai sensi dell'articolo 26, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 2006, n. 252 (Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico), del patrimonio filmico e audiovisivo del Friuli Venezia Giulia.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

L'ente persegue l'attività di interesse generale relativa alla promozione culturale, sviluppando in particolare la conservazione delle pellicole e la promozione dell'attività cinematografica del Friuli Venezia Giulia.

SEDI

Sede legale: Via Bini n.50 Gemona del Friuli (UD)

Sede operativa: Via Osoppo n.26, Gemona del Friuli (UD)

ATTIVITÀ SVOLTE

Promozione di studi e ricerche cinematografiche di interesse generale

Nel corso del 2021 l'attività istituzionale di prestito dei materiali audiovisivi e di collaborazione a ricerche di studiosi, storici, ricercatori, filmmakers e videomakers si è concentrata sulla messa a disposizione di filmati in modalità streaming, a beneficio dei progetti di diffusione del patrimonio filmico attraverso documentari, reportages televisivi, e programmi che fanno ricorso a immagini e materiali d'archivio.

In ragione delle restrizioni legate alla pandemia Covid-19, quasi tutti i servizi di consulenza offerti abitualmente dalla Cineteca a studenti e docenti impegnati presso scuole e università regionali, nazionali e internazionali hanno continuato ad essere forniti in modalità remota. Nella maggior parte dell'anno non è stato possibile ospitare tirocinanti e laureandi, normalmente accolti nella struttura al fine di effettuare lavori di ispezione e catalogazione delle collezioni filmiche e di digitalizzazione dei fondi fotografici. Grazie al progressivo allentamento delle misure di emergenza, una prima eccezione alla regola è venuta dal periodo di formazione professionale concesso ad uno studente, iscritto al corso Scienze del Patrimonio Audiovisivo presso l'Università di Udine, che ha condotto con successo un progetto di ispezione preliminare di materiali filmici amatoriali e di valutazione delle possibilità di intervento digitale in vista del loro restauro e diffusione culturale.

La studiosa di nazionalità serba Dunja Jelenkovic ha intrapreso nel giugno 2021 un progetto pluriennale dal titolo *La battaglia per l'Adriatico: cinema, frontiere, e la crisi di Trieste*, sotto l'egida dell'Università Ca' Foscari di Venezia, in collaborazione con l'Università Slovena a Trieste. L'argomento del progetto, che prevede la presentazione online di materiali d'archivio (film, fotografie e documenti originali d'epoca) provenienti da varie istituzioni – inclusa la Cineteca del Friuli – è la cosiddetta “Crisi di Trieste” (1945–1954), battaglia diplomatica sulla definizione dei confini fra Italia e Jugoslavia all'inizio della Guerra Fredda.

Nel corso del 2021 la Cineteca del Friuli ha intensificato le proprie attività di condivisione del suo patrimonio filmico ed extra-filmico per la produzione di documentari e programmi televisivi di vario genere. Si segnala a tale proposito la crescita di interesse per i materiali pertinenti al primo conflitto mondiale, oggetto di considerevole attenzione da parte dell'industria cinematografica e televisiva.

Le celebrazioni del centenario del Milite Ignoto hanno fatto sì che alla Cineteca siano pervenute numerose richieste di immagini dal film *Gloria. Apoteosi del Milite Ignoto* (Federazione Cinematografica Italiana, 1921).

La Cineteca del Friuli ha contribuito alla realizzazione di esposizioni, documentari e opere di finzione con estratti da reperti filmici. *Gloria* è stato altresì trasmesso nella sua versione integrale sul canale Rai Storia nell'ambito della serie “Speciali Storia”. 6500 copie del DVD sono state infine realizzate per la rivista *L'Artigliere*, edito dall'Associazione Nazionale Artiglieri d'Italia.

In virtù del suo ruolo di membro effettivo della FIAF, la Cineteca del Friuli ha continuato nel 2021 a fornire propri materiali a festival, rassegne, archivi e musei del cinema di diversi paesi. Il drastico mutamento nei modelli di distribuzione e presentazione del patrimonio cinematografico a livello nazionale e internazionale ha inevitabilmente comportato una riduzione nel numero di elementi fotochimici richiesti per proiezioni pubbliche; per converso, sono aumentate le richieste di copie della nostra collezione in formati digitali.

Eventi, manifestazioni, festival e rassegne finalizzati alla promozione e valorizzazione del patrimonio cinematografico depositato

Il 2021 è stato un anno importante per la promozione e valorizzazione del patrimonio filmico della Cineteca del Friuli. Le Giornate del Cinema Muto hanno offerto l'opportunità di presentare al pubblico internazionale alcuni dei cortometraggi recentemente restaurati, ma ci sono state numerose altre occasioni, in Regione e non solo, per presentare e valorizzare i materiali conservati e restaurati dall'istituzione.

Le Giornate del Cinema Muto, festival internazionale organizzato fin dal 1982 dalla Cineteca del Friuli in collaborazione con Cinemazero, tornerà auspicabilmente alla normalità nel 2022 (1-8 ottobre), dopo due edizioni di successo ma inevitabilmente condizionate dalla pandemia. Se nel 2020 le Giornate del Cinema Muto si sono svolte interamente online, il 2021 ha visto un primo ritorno a Pordenone del pubblico nazionale e internazionale. Il rientro in sala, pur con i limiti imposti dalla normativa anti-Covid, ha permesso di realizzare gli eventi speciali e diverse retrospettive.

Due altre presentazioni importanti, frutto di collaborazioni regionali, sono stati la pre-apertura, il 1° ottobre al Teatro Zancanaro di Sacile, con *Maciste all'inferno* di Guido Brignone accompagnato dalla Zerorchestra con musica composta dalla Zerorchestra e Teho Teardo, e *La battaglia dall'Astico al Piave*, restaurato dall'Università di Udine con la collaborazione di vari archivi fra cui la Cineteca del Friuli, che ha portato sullo schermo del Verdi anche cinque cortometraggi italiani conservati nel proprio archivio e recentemente restaurati. Per l'organizzazione delle Giornate del Cinema Muto la Cineteca ha altresì messo a disposizione una parte del proprio personale, in particolare per la cura dei rapporti con gli archivi, il traffico film, la digitalizzazione di pellicole e la creazione di DCP, la promozione dell'evento. La Cineteca del Friuli svolge inoltre un ruolo vitale quale membro della FIAF (Fédération Internationale des Archives du Film), con accesso al prestito di film presso le altre cineteche (come descritto nel dettaglio più avanti), alle condizioni e con le garanzie previste dal regolamento della Federazione.

L'ultima ricostruzione a cura della Cineteca del Friuli del documentario di Chino Ermacora sul Friuli nel primo dopoguerra, *La sentinella della patria* (1927), è stato presentato al pubblico accompagnato dalle musiche di Glauco Venier, eseguite dal vivo dalla Zerorchestra con musicisti dell'Accademia Musicale Naonis e con la partecipazione coreografica del Gruppo Folcloristico "Federico Angelica" Danzerini di Aviano.

Ancora più numerose sono state le proiezioni, autonome o all'interno di mostre e altre iniziative organizzate per il Centenario del Milite Ignoto, in regione e fuori regione, di *Gloria - Apoteosi del soldato ignoto*, la solenne e commovente testimonianza visiva, girata un secolo fa dalla Federazione Cinematografica Italiana e dall'Unione Fototecnici, della cerimonia del Milite Ignoto. Restaurato dalla Cineteca del Friuli, il film era stato pubblicato nel DVD *Le vie della Gloria*, di cui sono state consegnate alcune copie anche al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in occasione della sua visita ad Aquileia il 3 novembre.

Nell'ambito della 74ª edizione del Locarno Film Festival, il 13 agosto la Cineteca ha presentato in anteprima mondiale il restauro del film di Camillo Mastrocinque *La statua vivente* (1943), considerato perduto ma poi ritrovato in Sud America. Il film, tratto dal testo teatrale ottocentesco *La statua di carne* del sandanielese Teobaldo Ciconi, è girato a Trieste e ha come interprete principale, accanto a Fosco Giachetti, l'attrice triestina Laura Solari. Compare in un piccolo ruolo anche il massimo attore comico del teatro dialettale triestino, Angelo Cecchelin.

La Cineteca del Friuli ha partecipato alla realizzazione della 7ª edizione delle Giornate della Luce di Spilimbergo (5-13 giugno 2021), dove in occasione del settecentenario dantesco è stato presentato il cortometraggio muto *L'inferno* (1911) di Giuseppe Berardi e Arturo Busnengo. La proiezione, risultato della collaborazione fra Giornate della Luce, Ravenna Film Festival, Cineteca del Friuli e Giornate del Cinema Muto, è stata introdotta in sala da Carlo Montanaro, socio fondatore delle Giornate.

La 78ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia ha proiettato in anteprima *Ennio*, l'epico documentario di Giuseppe Tornatore dedicato alla figura e all'opera di Ennio Morricone per il quale, come segnalato nella precedente sezione di questo rapporto, la Cineteca ha fornito un breve estratto dallo spettacolare backstage del film *Cleopatra* diretto nel 1934 da Cecil B. DeMille.

Il 1° dicembre 2021 è stato presentato al Torino Film Festival il film *Italia, il fuoco, la cenere* di Olivier Bohler e Céline Gailleurd a cui, grazie alla sua vasta collezione di cinema muto italiano e di film dal vero della Grande Guerra, la Cineteca del Friuli ha contribuito con ben sei minuti di immagini tratte da undici fonti diverse, documentari e cortometraggi a soggetto risalenti per lo più agli anni Dieci del Novecento, recentemente restaurati.

Dopo oltre un anno quasi ininterrotto di chiusura a causa della pandemia, il Cinema Sociale di Gemona, gestito dalla Cineteca del Friuli, ha riaperto al pubblico il 22 maggio 2021, in sicurezza e nel rispetto delle norme anti-Covid. L'attività della sala è proseguita anche nel corso dell'estate; ad essa si è aggiunta, dal 16 luglio al 1° settembre al Parco di via Dante, la 25a edizione della rassegna estiva "Cinema sotto le stelle", realizzata in collaborazione con il Comune di Gemona. Al Cinema Sociale, alla programmazione ordinaria si sono affiancati negli ultimi mesi dell'anno una serie di eventi di particolare interesse regionale come la proiezione, il 13 novembre, a conclusione di un vero e proprio tour italiano in occasione del centenario del Milite Ignoto, del documentario restaurato dalla Cineteca del Friuli, *Gloria - Apoteosi del Soldato Ignoto*. In collaborazione con l'Istitût Ladin Furlan "Pre Checo Placerean" è stato inoltre riproposto a grande richiesta e alla presenza del regista Massimo Garlatti-Costa il secondo capitolo della sua trilogia sull'identità friulana, *Predis. La nazione negata*, incentrato sulle figure di tre sacerdoti "combattenti" nati fra Gemona, Montenars e Venzona: Giuseppe Marchetti, Francesco Placereani e Antonio Bellina.

Nel mese di dicembre è stato presentato al pubblico, con introduzione dello storico Carlo Gaberscek, il DVD *Il Friuli perduto nei film di Guido Galanti, 1934-1958* (di cui gli spettatori hanno ricevuto una copia in omaggio), che dopo i due precedenti dedicati ai lavori di Antonio Seguíni de Santi e di Giorgio Trentin completa la trilogia pubblicata dalla Cineteca sul "Friuli perduto". Si segnala infine la proiezione, introdotta in sala dal regista Dorino Minigutti, del documentario *L'atlante della memoria*, ispirato alla vita e alle opere del letterato e fotografo Ugo Pellis (1882-1943), tra i fondatori della Società Filologica Friulana e autore di una delle più importanti inchieste dialettologiche mondiali, che realizzò per l'*Atlante Linguistico Italiano*.

Acquisizione e catalogazione di materiali di interesse regionale e nazionale

Nonostante le difficoltà legate all'emergenza Covid-19, la Cineteca del Friuli è riuscita a proseguire nella propria opera di catalogazione e preservazione del patrimonio cinematografico, nella catalogazione del materiale librario e nell'inventariazione, digitalizzazione e conservazione di reperti extra-filmici quali fotografie, manifesti e fotografie di scena raccolti nel corso degli anni dalla nostra istituzione. Nel corso del 2021 la Cineteca ha visto crescere la propria collezione con reperti cartacei relativi a personalità regionali e di territori limitrofi in campo cinematografico, accanto a materiali filmici di rilevanza regionale.

Nel corso del 2021 la Cineteca del Friuli ha aggiornato il servizio di consultazione tramite OPAC modernizzandolo sia nella grafica che nello spirito di comunicazione nei confronti dell'utenza. Le principali attività riguardanti questo progetto sono: l'upgrade al nuovo OPAC ResponsiveDesign di BIBLIOWin5.0Web, adattivo alla corretta navigazione con dispositivi mobili (tablet e smartphone); la personalizzazione grafica dell'OPAC in coerenza con la grafica del sito istituzionale della Cineteca del Friuli; la configurazione di vetrine dinamiche e scaffali virtuali.

Sono stati creati più percorsi di lettura, volti a promuovere di volta in volta più sezioni: da quella riguardante i nuovi titoli catalogati, suddivisi per Temi e Soggetti, alla Sezione Fumetti storici, creata all'inizio del 2021, grazie al fondo Gianni Da Campo e a quello di recente acquisizione "Anno Uno" curata da Sergio Grmek Germani, che andrà ad arricchire la collezione della Cineteca, con monografie su Yellow Kid (che inizia la pubblicazione nel 7 luglio del 1895 sulla rivista *New York World*); con i primi numeri originali di fumetti arrivati in Italia nel 1908 con il *Corriere dei Piccoli*, supplemento domenicale del Corriere della Sera; con fumetti storici italiani che vanno dal settimanale *Topolino* (i primi numeri pubblicati in formato giornale, 1932-1949) a *Tuffolino*, dal 1942 surrogato nostrano disegnato da Pierlorenzo De Vita, esempio di antiamericanismo e censura fascista.

Questo materiale ha reso possibile la preparazione di una lezione dal titolo *Con la testa tra le nuvole: il fumetto, ovvero, La matita tra arte e letteratura*, che si è svolta il 20 maggio 2021 presso la scuola primaria "Caterina Percoto" di Madonna di Buja (Udine), per gli alunni della classe 4.

È stata nel frattempo completata la catalogazione del Fondo Gianni Da Campo, e si è proseguito con le nuove acquisizioni in biblioteca per un totale di 1258 schede catalografiche, 996 nuovi numeri di inventario per le monografie, 282 nuovi inserimenti di periodici, 173 DVD. Sono stati inoltre attivati

29 prestiti tra libri e DVD. Sono state catalogate 2029 fotografie; inventariati 458 nuovi manifesti del Cinema Sociale e 19 cartoline.

Conservazione, deposito e accesso al materiale cinematografico

Al 31 dicembre 2021 la collezione filmica della Cineteca del Friuli consiste in 22.771 titoli, dei quali 11.788 sono stati inventariati, ispezionati e catalogati. Il periodo muto è rappresentato da 2.475 titoli, di cui 506 (corrispondenti a 626 bobine) sono su supporto in nitrato di cellulosa. Un totale di 131 bobine, corrispondenti a 110 titoli, è stato inventariato nel corso dell'anno: 6 titoli (9 rulli) a 35mm, e 104 titoli (122 rulli) su supporto 16mm. La diminuzione nel numero delle pellicole ispezionate rispetto allo scorso anno è dovuto al fatto che una parte del personale ha dovuto lavorare in remoto a causa della pandemia Covid-19, oppure è stato impegnato nel completamento dei progetti di digitalizzazione descritti in altra parte di questa relazione.

Laboratorio analogico: le operazioni di analisi e verifica delle collezioni filmiche e gli interventi di pulizia manuale, ripristino e riparazione dei film sono svolte dalla Cineteca avvalendosi del proprio laboratorio analogico completato nel 2020 e mantenuto in perfetta funzione grazie ad una costante manutenzione. Nel corso del 2021 sono state revisionate le quattro moviole del laboratorio e per due di esse sono stati programmati interventi di aggiornamento per migliorare la qualità della visione e della riproduzione del sonoro. Si è inoltre proceduto ad adeguare il laboratorio alla lavorazione di formati ridotti, in particolare modo provvedendo all'acquisto di code per i formati 9,5mm e 17,5mm e intraprendendo una serie di ricerche sul mercato al fine di trovare ditte in grado di realizzare ciò che non è più disponibile: nuclei per i suddetti formati e giuntatrici per la pellicola 17,5mm.

Laboratorio digitale: nel 2021 si è provveduto all'aggiornamento delle postazioni di editing dotando il laboratorio di due nuove workstation basate su Apple Mac Pro 3,2GHz/768GB ciascuna equipaggiata con 24TB di memoria di lavoro e caching a stato solido.

Nel corso del 2021 il laboratorio digitale ha permanentemente lavorato alle prime due annualità del progetto per la digitalizzazione delle opere audiovisive e cinematografiche finanziato al 70% dal MIBACT – Direzione Generale Cinema e Audiovisivo; specificatamente è stato impegnato nella conclusione e consegna della prima annualità e nella realizzazione della seconda, conclusa e trasmessa ad inizio 2022.

Restauro del patrimonio cinematografico regionale e nazionale

Incluso all'ultimo minuto nel progetto MIBACT, *La statua vivente* (Camillo Mastrocinque, 1943) era un film considerato perduto, che la Cineteca ha rinvenuto nel 2020 presso la Filmoteca Pablo Ducros Hicken di Buenos Aires, ente privato dedito alla conservazione e diffusione del cinema fondato da Fernando Martin Peña e Fabio Manes. Il film, con Laura Solari e Fosco Giachetti nei ruoli principali, Aldo Tonti in qualità di direttore della fotografia e Alessandro Cicognini come autore delle musiche, era apparso nelle sale italiane nel 1943, ma l'apparizione fu fugace e l'opera scomparve.

La copia rinvenuta presso l'archivio argentino è un positivo 16mm sottotitolato in spagnolo. Grazie al finanziamento del Ministero si è proceduto ad un restauro e ristampa su pellicola 35mm e quindi alla scansione e restauro digitale. Oltre alla pulizia delle immagini il lavoro di restauro è stato prezioso per migliorare la colonna sonora che specie in alcuni punti della pellicola mostrava gravi segni di decadimento. Nell'agosto 2021 il nuovo restauro è stato presentato in prima mondiale al festival di Locarno.

Negli ultimi mesi del 2021 è stato portato a termine il DVD *Il Friuli perduto nei film di Guido Galanti – 1934-1958* che, con booklet di Carlo Gaberscek, completa la trilogia sul "Friuli perduto" nei lavori di tre cineasti operativi in Friuli Venezia Giulia dagli anni '30 agli anni '60: Antonio Seguíni De Santi, Giorgio Trentin e, appunto, Guido Galanti. I film offerti alla fruizione del pubblico sono stati selezionati fra quelli affidati alla Cineteca dagli eredi del cineasta e da tempo conservati nel deposito climatizzato dell'Archivio Cinema del Friuli Venezia Giulia. La maggior parte delle opere di Guido Galanti non ha la colonna sonora: per la realizzazione del DVD la Cineteca ha incaricato uno dei

musicisti che collaborano da più tempo con Le Giornate del Cinema Muto, il pianista Mauro Colombis, di scrivere le musiche di accompagnamento dei film.

Nel corso del 2021 la Cineteca del Friuli ha collaborato alla realizzazione del restauro filologico, curato dal Dipartimento di studi umanistici e del patrimonio culturale dell'Università degli studi di Udine, del film *La battaglia dall'Astico al Piave* (1918), prodotto dal Regio Esercito Italiano per testimoniare gli eventi della seconda battaglia sul Piave (14 - 30 giugno 1918).

La Cineteca ha contribuito al progetto non solo mettendo a disposizione i propri materiali, un controtipo negativo e una copia positiva stampata con metodo Desmet derivanti da un originale nitrato della versione francese del film, ma anche ricercando presso archivi italiani ed esteri possibili copie da utilizzare nella ricostruzione del testo filmico.

Con la consapevolezza dell'importanza di salvaguardare i filmati di repertorio coevi alla catastrofe della diga sul Vajont (9 ottobre 1963), la Cineteca ha visto finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia un progetto di raccolta, conservazione, digitalizzazione e valorizzazione di reperti cinematografici pertinenti alla tragedia e alle sue conseguenze per le famiglie delle vittime, il loro territorio, e la società italiana del periodo. Molti dei materiali che testimoniano il disastro sono conservati all'Archivio Cinema.

Nel corso del 2021 si è proceduto alla digitalizzazione di tali materiali finalizzata al loro studio approfondito, alla loro comparazione e analisi, e alla realizzazione delle prime fasi del restauro digitale.

Nel corso dell'anno la Cineteca ha anche realizzato la scansione, e ha quindi messo online sulla piattaforma Adessocinema, il documentario *Vajont (Natale 1963)* (Luigi Di Gianni, 1964), ottenuto dalla Fondazione Cineteca di Bologna.

2)

DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

Vista la particolare attività istituzionale dell'ente, riconosciuta anche dalla Regione FVG, la stessa si rivolge sia agli associati che alla collettività. Quindi non c'è una specifica attività svolta nei confronti dei soli associati o fondatori.

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

Alcuni associati partecipano attivamente alla vita dell'ente, svolgendo prestazioni per ricerche, promozione, grafica, collaborazione alla realizzazione di eventi, stesura di testi, presentazioni, gestione programmazione cinematografica, ecc.

3)

**CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE
RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI
ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

**EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO
RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE**

Non sono stati necessari accorpamenti od eliminazione delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale.

4)

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

IMM.NI IMMATERIALI	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	TOTALE
Valore di inizio esercizio								
Costo	€ -	€ -	€ -	€ 51.453	€ -	€ -	€ 418.291	€ 469.744
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ -	€ 48.073	€ -	€ -	€ 374.513	€ 422.586
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ -	€ -	€ -	€ 3.380	€ -	€ -	€ 43.778	€ 47.158
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -	€ 9.419	€ -	€ -	€ 6.213	€ 15.632
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ 9.088	€ -	€ -	€ 14.891	€ 23.979
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ 1.996	€ -	€ -	€ -	€ 1.996
Totale variazioni	€ -	€ -	€ -	€ 2.327	€ -	€ -	-€ 8.678	-€ 6.351
Valore di fine esercizio								
TOTALE RIVALUTAZIONI	€ -	€ -	€ -	€ 5.707	€ -	€ -	€ 35.100	€ 40.807

Immobilizzazioni materiali

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
Valore di inizio esercizio						
Costo	€ 1.501.205	€ 894.843	€ 55.925	€ 473.902	€ -	€ 2.925.875
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ 407.484	€ 571.671	€ 44.380	€ 440.393	€ -	€ 1.463.928
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ 1.093.721	€ 323.172	€ 11.545	€ 33.509	€ -	€ 1.461.947
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizione	€ -	€ 90.877	€ -	€ 21.506	€ -	€ 112.383
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	-€ 1.996	€ -	€ -	€ -	-€ 1.996
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ 42.492	€ 67.206	€ 2.781	€ 11.237	€ -	€ 123.716
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	-€ 42.492	€ 21.675	-€ 2.781	€ 10.269	€ -	-€ 13.329
VALORE DI FINE ESERCIZIO	€ 1.051.229	€ 344.847	€ 8.764	€ 43.778	€ -	€ 1.448.618

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti tali poste.

Partecipazioni	Crediti	Altri titoli	TOTALE
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -

5)

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

Non sono presenti tali poste.

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	Valore di INIZIO ESERCIZIO	INCREMENTI dell'esercizio	AMMORTAMENTI ed altri DECREMENTI dell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ -
Ragioni della iscrizione				
Criteri di ammortamento				

COSTI DI SVILUPPO

Non sono presenti tali poste.

COSTI DI SVILUPPO	Valore di INIZIO ESERCIZIO	INCREMENTI dell'esercizio	AMMORTAMENTI ed altri DECREMENTI dell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ -
Ragioni della iscrizione				
Criteri di ammortamento				

6)

CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

CREDITI	Di DURATA residua superiore a 5 ANNI
verso imprese controllate	€ -
verso imprese collegate	€ -
verso altri enti del Terzo settore	€ -
verso altri	€ -
altri titoli	€ -
verso utenti e clienti	€ -
verso associati e fondatori	€ -
verso enti pubblici	€ 108.671
verso soggetti privati per contributi	€ -
verso enti della stessa rete associativa	€ -
verso altri enti del Terzo settore	€ -
verso imprese controllate	€ -
verso imprese collegate	€ -
tributari	€ -
da 5 per mille	€ -
imposte anticipate	€ -
verso altri	€ -
TOTALE	€ 108.671

DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI
DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

DEBITI	Di DURATA residua superiore a 5 ANNI	Assistiti da GARANZIE REALI su beni sociali
verso banche	€ 238.889	€ 238.889
verso altri finanziatori	€ -	€ -
verso associati e fondatori per finanziamenti	€ -	€ -
verso enti della stessa rete associativa	€ -	€ -
per erogazioni liberali condizionate	€ -	€ -
acconti	€ -	€ -
verso fornitori	€ -	€ -
verso imprese controllate e collegate	€ -	€ -
tributari	€ -	€ -
verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ -	€ -
verso dipendenti e collaboratori	€ -	€ -
altri	€ -	€ -
TOTALE	€ 238.889	€ 238.889

NATURA DELLE GARANZIE

La garanzia reale rilasciata a fronte dell'erogazione di un finanziamento è costituita da ipoteca sull'immobile sede dell'Associazione.

7)

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Movimenti RATEI E RISCOINTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	€ -	€ 10.196	€ 10.196
Risconti attivi	€ 9.032	€ 2.460	€ 11.492
TOTALE	€ 9.032	€ 12.656	€ 21.688

Composizione RATEI ATTIVI	Importo
Concessione Comune Gemona	€ 8.450
Spese pulizia Cinema Sociale	€ 1.747
	€ -
	€ -
TOTALE	€ 10.197

Composizione RISCOINTI ATTIVI	Importo

Spese e servizi Internet	€	550
Spese di assicurazione	€	4.522
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	€	434
Spese di manutenzione	€	401
Licenze software	€	5.585
TOTALE	€	11.492

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei passivi	€ 31.354	€ 1.284	€ 32.638
Risconti passivi	€ 394.736	€ 79.090	€ 473.826
TOTALE	€ 426.090	€ 80.374	€ 506.464

Composizione RATEI PASSIVI	Importo
Ferie, permessi e mensilità aggiuntive dipendenti	€ 32.638
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ 32.638

Composizione RISCONTI PASSIVI	Importo
Licenze e diritti film, immagini, materiale archivio	€ 30.705
Contributi da enti	€ 443.121
	€ -
	€ -
TOTALE	€ 473.826

ALTRI FONDI

Voce non presente.

Composizione ALTRI FONDI	Importo
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ -

8)

PATRIMONIO NETTO

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 54.692	€ -	€ -	€ 54.692
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -	€ -	€ -	€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 1.256.783	€ -	€ 3.043	€ 1.253.740
Altre riserve	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 1.256.783	€ -	€ 3.043	€ 1.253.740
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 1.311.475	€ -	€ 3.043	€ 1.308.432

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazione effettuata nei 3 precedenti esercizi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 54.692	Versamenti associati		€ -
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -			€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -			€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -			€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 1.253.740	Conferimenti e riserve	A,B,C,D	€ -
Altre riserve	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 1.253.740			€ -
TOTALE	€ 1.308.432			€ -

9)

INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Di seguito si indicano i contributi ricevuti per finalità specifiche:

Contributo Fondazione Friuli € 15.000,00 PROGETTO: GUIDO GALANTI (UDINE 1901-1989) Proposta per la realizzazione di un DVD che riunisca le più importanti opere del cineasta friulano.

Contributo Fondazione Friuli € 10.000,00 PROGETTO: “La statua vivente”: il restauro di un film rivelatore, dal testo teatrale dello scrittore sandanielese Teobaldo Ciconi.

Ministero Della Cultura -Direzione Generale Cinema E Audiovisivo € 450.000,00 Contributo art.29 L.220/2016 anno 2018 -attività di digitalizzazione delle opere Audiovisive e Cinematografiche dell'anno 2018.

Ministero Della Cultura -Direzione Generale Cinema E Audiovisivo € 317.000,00 Contributo art.29 L.220/2016 anno 2017 - attività di digitalizzazione delle opere Audiovisive e Cinematografiche dell'anno 2017.

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia € 15.000,00 PROGETTO: La memoria cinematografica del Vajont (Legge regionale 8 luglio 2019, n.10- Istituzione della giornata del ricordo del Vajont e riconoscimento Memoria del Vajont).

10)

DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non sono presenti tali poste.

11)

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
Quote associative	€ 413	€ 26	€ 439
Erogazioni liberali	€ 510	-€ 510	€ -
Cinque per mille	€ 2.177	-€ 1.396	€ 781
Contributi da soggetti privati	€ 15.000	€ 10.000	€ 25.000
Prestazioni e cessioni a terzi	€ 78.656	€ 50.579	€ 129.235
Contributi da enti pubblici	€ 941.045	€ 577.173	€ 1.518.218
Altri ricavi	€ 68.666	€ 87.821	€ 156.487
Rimanenze	€ 228.530	-€ 223.027	€ 5.503
Da attività diverse			
Prestazioni e cessioni a terzi	€ 32.012	€ 8.166	€ 40.178
Altri ricavi	€ 45.606	-€ 24.982	€ 20.624
Rimanenze			€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali	€ -	€ -	€ -
Rapporti bancari	€ 16	€ 920	€ 936
Altri proventi	€ 8.415	€ 756	€ 9.171
Di supporto generale			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Indicazione dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali			
Non si sono verificati elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.			

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
Materie prime, sussidiarie, consumo, merci	€ 36.378	-€ 21.957	€ 14.421
Servizi	€ 459.127	€ 196.752	€ 655.879
Godimento beni di terzi	€ 3.399	€ 20.826	€ 24.225
Personale	€ 284.832	€ 19.113	€ 303.932
Ammortamenti	€ 90.487	€ 38.229	€ 128.716
Oneri diversi di gestione	€ 36.332	-€ 3.717	€ 32.615
Rimanenze iniziali	€ 109.233	€ 126.623	€ 235.856

	€ -	€ -	€ -
Da attività diverse			
Materie prime, sussidiarie, consumo e merci	€ 1.270	€ 456	€ 814
Servizi	€ 12.655	€ 12.023	€ 24.678
Godimento beni di terzi	€ 12.704	€ 2.590	€ 15.294
Personale	€ 3.314	€ 11.980	€ 15.294
Ammortamenti	€ 480	€ 270	€ 750
Oneri diversi di gestione	€ 434	€ 170	€ 604
	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali	€ -	€ -	€ -
Rapporti bancari	€ 1.400	€ 1.661	€ 3.061
Su prestiti	€ 9.269	€ 1.228	€ 10.947
Altri oneri	€ 199	€ 24	€ 223
Di supporto generale			
Materie prime, sussidiarie, consumo e merci	€ 6.780	-€ 3.649	€ 3.131
Servizi	€ 195.712	€ 12.236	€ 207.948
Godimento beni di terzi	€ 24.609	-€ 15.255	€ 9.354
Personale	€ 30.046	-€ 758	€ 29.288
Ammortamenti	€ 32.114	-€ 13.884	€ 18.230
Altri oneri	€ 14.678	€ 1.605	€ 16.283
	€ -	€ -	€ -
Indicazione dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali			
Non si sono verificati elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.			

12)

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Non sono presenti tali poste.

13)

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Dirigenti	€ 3
Impiegati	€ 9
Altro	€ -
TOTALE	€ 12

NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI
ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON
OCCASIONALE

Nell'Associazione non prestano attività volontari.

14)

COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL
SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

COMPENSI	Valore
Amministratori (onerato)	€ 23.964
Sindaci	€ -
Revisori	€ 4.160
TOTALE	€ 28.124

15)

PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E
DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO
SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

Non sono presenti tali poste.

16)¹

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE²

Le eventuali operazioni realizzate con parti correlate sono effettuate a valori di mercato.

¹ Per PARTI CORRELATE si intende: a) ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni; b) ogni amministratore dell'ente; c) ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo delle società si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del codice civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente; d) ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche; e) ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata all'ente.

² E' necessario precisare anche ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente.

17)

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Destinazione AVANZO Copertura DISAVANZO	Importo
Disavanzo	-€ 2.789
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	-€ 2.789
Eventuali VINCOLI attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dell'avanzo	

Il disavanzo viene coperto con le riserve presenti nel patrimonio netto.

18)

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE³

L'ente ha regolarmente svolto la sua attività nel corso del 2021, cercando di realizzare i progetti programmati fin dall'inizio dell'esercizio nonostante siano state ancora presenti alcune restrizioni Covid.

La gestione sia dal punto di vista economico-patrimoniale che finanziario risulta in sostanziale equilibrio.

La realizzazione dei progetti prevede una fase propedeutica di analisi di costi benefici al fine di operare in maniera economica ed efficiente.

Sono continuati nel tempo i rapporti con le istituzioni a più livelli territoriali e con altre associazioni di settore.

19)

³ L'analisi è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta e può contenere, nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, indicatori finanziari e non finanziari, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze. L'analisi contiene, ove necessario per la comprensione dell'attività, un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Si ritiene di proseguire come fatto negli ultimi anni con prudenza ma sempre in un'ottica evolutiva e di conservazione del patrimonio artistico e cinematografico di cui l'associazione è custode.

Il mantenimento degli equilibri economico finanziari si sposa con la volontà di realizzare sempre nuove iniziative anche in collaborazione con gli enti e le istituzioni il cui supporto anche economico e finanziario è fondamentale, nonché continuando a creare sinergie con altre realtà.

20)

Ai sensi dell'art. 4, comma 1, d.lgs. n. 117 del 2017, l'associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, d.lgs. n. 117 del 2017, per il perseguimento delle suddette finalità, l'associazione esercita, in via esclusiva o principale, le seguenti attività di interesse generale:

- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del d.lgs. n. 42 del 2004 e s.m.i.;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 d.lgs. n. 117 del 2017.

Durante tutto l'esercizio si è rispettato quanto statutariamente previsto operando nell'ambito dell'attività istituzionale senza scopo di lucro e per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale al fine di perseguire l'attività di interesse generale illustrata all'art. 5 del decreto sul terzo settore.

21)

INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

L'attività diversa si esplicita principalmente nella gestione del cinema sociale del Comune di Gemona del Friuli a seguito di convenzione firmata con il Comune stesso.

L'apporto economico dell'attività è minimale ma consente il mantenimento di un contatto costante con il territorio oltre a rappresentare una vetrina di alto profilo in grado di accogliere le iniziative istituzionali dell'associazione e di altri enti con cui la stessa collabora.

22)

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI⁴

Componenti FIGURATIVE	Valore
Costi figurativi relativi all'impiego di VOLONTARI iscritti nel Registro di cui al co. 1, art. 17 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.	€ -
Erogazioni gratuite di DENARO e cessioni o erogazioni gratuite di BENI o SERVIZI, per il loro <i>valore normale</i>	€ -
Differenza tra il <i>valore normale</i> dei BENI o SERVIZI acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto	€ -

DESCRIZIONE DEI CRITERI UTILIZZATI PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI PRECEDENTI

Voce non presente.

23)

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI⁵

Si rimanda a quanto già indicato nel bilancio sociale.

24)

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI⁶

Attività non presente.

RENDICONTO SPECIFICO PREVISTO DAL CO. 6, ART. 87 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.⁷

Situazione non presente.

⁴ Se riportati in calce al rendiconto gestionale.

⁵ Ai fini della verifica del rispetto del RAPPORTO 1 a 8, di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente.

⁶ Rendicontata nella Sezione C del Rendiconto Gestionale.

⁷ Dal quale devono risultare, anche a mezzo di una *relazione illustrativa*, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui alla lett. a), co. 4, art. 79, del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i..

LA CINETECA DEL FRIULI

Sede Legale: VIA GIUSEPPE BINI 50 - P. GURISATTI - GEMONA DEL FRIULI (UD)

Iscritta al Registro Imprese di: UDINE

C.F. e numero iscrizione: 91001160307

Iscritta al R.E.A. di UDINE n. 206270

Partita IVA: 01446840306

Relazione del collegio dei revisori

Bilancio al 31/12/2021

Signori associati de LA CINETECA DEL FRIULI,

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della LA CINETECA DEL FRIULI, costituito dallo Stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal Rendiconto gestionale e dalla Relazione di missione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della associazione al 31 dicembre 2021 e del risultato economico in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità del Consiglio Direttivo per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi

di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Gemona del Friuli, 01.06.2022

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Sergio Tempesti

Edoardo Amato

Eva Freschi

LA CINETECA DEL FRIULI

Sede Legale: VIA GIUSEPPE BINI 50

P. GURISATTI GEMONA DEL FRIULI (UD)

Iscritta al Registro Imprese di: UDINE

C.F. e numero iscrizione: 91001160307

Iscritta al R.E.A. di UDINE n. 206270

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO SOCIALE ALLE LINEE GUIDA DI CUI AL DECRETO 4 LUGLIO 2019 DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI, RESA DAL COLLEGIO DEI REVISORI

Al Consiglio Direttivo

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e di Statuto e alle Norme di comportamento del Collegio dei Revisori per gli enti non profit.

Vi rammentiamo che il nuovo testo di Statuto conforme al regime di un Ente del Terzo Settore (ETS) di cui al D.Lgs. 117/2017, portante tra l'altro la denominazione della Associazione in "La Cineteca del Friuli ETS", deliberato dall'assemblea degli associati in data 7 aprile 2021, entrerà in vigore solo a seguito della iscrizione dell'ente nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), iscrizione non ancora avvenuta.

Per effetto di quanto sopra l'Organo di Controllo, non previsto dallo Statuto vigente, non è stato nominato mentre è in carica solo il Collegio dei Revisori.

Il sottoscritto collegio redige la presente relazione, che va considerata tenendo conto dell'attività svolta dallo stesso e quindi con dei limiti di azione rispetto alle informazioni disponibili all'organo di controllo e sulla base della documentazione raccolta.

Attività di vigilanza

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle leggi e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sulla base della documentazione raccolta e delle informazioni rese



disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi e/o contrasto con le delibere assunte dal Consiglio Direttivo o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Sulla base dell'espletamento di tale monitoraggio è possibile affermare che l'Associazione osserva concretamente le finalità statutarie con riferimento a:

- l'esercizio in via esclusiva o prevalente dell'attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, del D.lgs 117/2017, C.d. Codice del Terzo Settore (di seguito CTS), e nel caso per le attività diverse di cui all'art. 6 del codice del terzo settore il rispetto delle previsioni costitutive e statutarie e del rapporto di secondarietà e strumentalità rispetto alle attività di interesse generale secondo i criteri e i limiti regolamentati definiti dal decreto ministeriale di cui allo stesso art. 6 del CTS;
- il perseguimento dell'assenza di scopo di lucro soggettivo e il rispetto del divieto di distribuzione anche indiretta di utili avanzi di gestione fondi o riserve a fondatori, associati, lavoratori, collaboratori, amministratori e ad altri componenti degli organi sociali di cui all'art. 8 commi 1 e 2 del CTS, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3 lettere da a) ed e);
- la verifica del rispetto dei limiti salariali per i lavori dipendenti (articoli 16 e 32 del CTS).

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO SOCIALE ALLE LINEE GUIDE DI CUI GUIDA DI CUI AL DECRETO MINISTERIALE 4 LUGLIO 2019 DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI REDATTA DALL'ORGANO DI CONTROLLO AI SENSI DELL'ARTICOLO 30 COMMA 7 DEL D.LGS. 117/2017.

La Cineteca del Friuli ha redatto il Bilancio Sociale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 in funzione dei propri limiti dimensionali di cui all'articolo 14 del Decreto legislativo 117/2017. Nella predisposizione del Bilancio Sociale l'associazione ha fatto riferimento alle



"Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore".

In particolare abbiamo verificato che le informazioni inserite nel Bilancio Sociale rispecchiano l'attività dell'ente nonché:

la redazione del Bilancio Sociale della Cineteca del Friuli per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stata effettuata secondo criteri che consentono la valutazione dell'attendibilità;

i dati e le informazioni contenute nel Bilancio Sociale di detto Ente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 risultano, con le premesse di cui sopra, coerenti con la documentazione raccolta e consentono, ragionevolmente, una corretta rappresentazione e visibilità dell'attività dell'Ente.

Dichiarazione conclusiva con attestazione

Si attesta, nei limiti delle precisazioni che precedono, che, il Bilancio Sociale della Cineteca del Friuli - associazione riconosciuta - dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto in tutti gli aspetti significativi in conformità alle linee guida per la creazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore che ne stabiliscono le modalità di presentazione.

San Daniele del Friuli, 01.06.2022

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Sergio Tempesi

Edoardo Amato

Eva Freschi